



Comune di Pordenone

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019 - 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legge Regionale 31.05.2002 n. 14
Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003, n. 0165/Pres

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV

Arch. Maurizio GOBBATO

Pordenone, novembre 2018

ELENCO DEGLI ARGOMENTI

INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA

Premesse

Le finalità ed i risultati attesi del programma triennale

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Difesa del Suolo, Viabilità, Mobilità Urbana e Protezione Civile

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Interventi in campo ambientale, Verde e Parchi

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

I fabbisogni per categoria e le priorità

PROPOSTE

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Le schede di fattibilità tecnico-amministrativa

La localizzazione degli interventi

Il grado di soddisfacimento della domanda

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2019

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA

Premesse

Il programma triennale dei lavori pubblici 2019 - 2020 - 2021 si caratterizza per la continuità e coerenza con la programmazione precedente, in aderenza alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed alle esigenze rilevate dal Settore in materia di opere pubbliche (Settore IV Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente).

Il percorso di formazione del piano triennale si è strutturato sulla scorta delle azioni strategiche di mandato che l'Amministrazione Comunale ha definito sulla base del programma amministrativo del Sindaco oggetto di approvazione con deliberazione giunta del 14 luglio 2016, con la quale si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 - 2019, da ultimo aggiornato con l'approvazione del triennale delle OOPP 2018-2020 approvato con deliberazione consiliare n. 74 del 20 dicembre 2017 e successivamente aggiornato nei mesi di luglio e di settembre del corrente anno. Caratterizzante del presente e nuovo documento è, in particolare, la previsione e l'avvio dei lavori del PISUS, il completamento ed il miglioramento dell'impiantistica sportiva, una rinnovata e confermata attenzione all'edilizia scolastica, a partire dall'avvio della nuova scuola media Lozer e per proseguire con importanti interventi di adeguamento antisismico e manutentivo, una rimodulazione delle previsioni concernenti l'housing sociale e i centri di aggregazione, oltre che i lavori di riqualificazione urbana e in ambito Agenda Urbana sia per il conseguimento del target di spesa che per gli investimenti da attivare in ordine al complessivo riordino del sistema dei sottoservizi fra il centro città e il quartiere di Torre e una diversa articolazione della spesa in funzione delle attuali risorse economiche a disposizione e dei vincoli di bilancio, una importante attenzione al complessivo sistema della viabilità sia per quanto attiene al cosiddetto Ring, che per quanto attiene a importanti piazze come quella di Rorai e alla manutenzione delle pavimentazioni stradali di tante vie del territorio comunale. A tale ultimo proposito, di rilievo sono i riferimenti agli utilizzi da trasferimenti ed alienazioni di quote azionarie ATAP, oltre agli utilizzi delle entrate originate in ambito UTI attraverso il cosiddetto Piano del Noncello.

Dal punto di vista della lettura della documentazione del programma, si ritiene importante evidenziare che la tabella delle opere riportate nel Triennale delle OOPP 2019-2021 attiene a opere effettivamente finanziate e finanziabili, mentre quella riportata nel DUP 2019-2021 attiene anche a tutte le opere non necessariamente finanziate, previste nella seconda e nella terza annualità e sostanzialmente incluse nel riquadro "B - Spese finanziate con contributi in c/capitale".

Il programma triennale e lo schema di elenco annuale sono stati predisposti in sostanziale conformità ai disposti della Legge Regionale n. 14 del 5 maggio 2002 e del Regolamento di attuazione della stessa Legge approvato con D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0166/Pres. e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, sono da evidenziare per le modalità di attuazione degli interventi previsti dal programma triennale, le normative regionali in materia finanziaria, emanate al fine dell'applicazione prima del Patto di Stabilità e poi dell'armonizzazione e del pareggio di bilancio nel territorio regionale con particolare riferimento a:

- l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- le Leggi Regionali 29 dicembre 2016, n. 24 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019"), n. 25 ("Legge di stabilità 2017") e n. 26 ("Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017");
- la Legge Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ("Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa");
- la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 ("La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizione delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali");
- la L. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità, che introduce il pareggio di bilancio abrogando le norme relative al saldo di competenza mista, recepita dalla L.R. 22 del 29 dicembre 2015, art. 6 comma 12;

- la LR 37/2017 in materia di contribuzione alle Unioni Territoriali Comunali e per alcuni interventi specifici come quello relativo alla progettazione della nuova scuola media Lozer di Torre e per l'adeguamento su scala sovracomunale dello stadio Tognon di Fontanafredda.

I contenuti della succitata normativa determinano tra l'altro gli obiettivi vincolanti da rispettare da parte degli Enti già soggetti al Patto di Stabilità ed ora alle norme in materia di armonizzazione contabile.

In particolare, i nuovi principi contabili, in vigore dal 2015, impongono la gestione degli investimenti in relazione all'effettivo svolgimento dei lavori, con la conseguente necessità di definire puntualmente i cronoprogrammi per la loro attuazione.

Il Pareggio di Bilancio, obbliga a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, prevedendo una versione meno rigida rispetto a quanto introdotto dalla legge costituzionale n. 243/2012. Considerato che nelle entrate finali, fra le quali vi sono quelle derivanti dai trasferimenti, dalle alienazioni e dai proventi per oneri di urbanizzazione e dalla vendita azioni ATAP, non sono conteggiati l'avanzo e le somme derivanti da ricorso all'indebitamento e che le spese finali, invece, non includono il rimborso delle quote di capitale dei mutui, si intuisce che gli spazi finanziari propri per la realizzazione del programma dei lavori pubblici sono alquanto limitati. Si deve tenere conto, infatti, che anche le opere ancora in corso rilevano sui conteggi per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

È evidente, quindi, l'impatto che viene a crearsi nei confronti della programmazione degli investimenti e nella capacità di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale e conseguentemente sulla possibilità di attuazione del programma triennale delle Opere Pubbliche, in assenza di adeguati spazi finanziari.

Le finalità ed i risultati attesi dal programma triennale

Il quadro "dei risultati attesi" tiene conto delle indicazioni e delle strategie dei documenti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale in quanto conseguenti ad analisi sul soddisfacimento dei fabbisogni e delle attese sulla qualità del vivere urbano.

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, entrato in vigore il 27.07.2016, costituisce il necessario riferimento di programmazione territoriale e di compatibilità urbanistica dei diversi interventi riportati nel programma triennale. In proposito, va evidenziato che il nuovo strumento di pianificazione territoriale locale non contempla vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione imposti e/o reiterati, così come già stabilito dalla variante urbanistica al P.R.G.C. n. 77, entrata in vigore nei primi mesi dell'anno 2011 ed ora, quindi, conseguentemente decaduti per il prescritto termine di durata quinquennale.

Il nuovo progetto urbanistico della città e di tutto il territorio comunale è già stato interessato da dieci varianti urbanistiche e sarà comunque oggetto di ulteriore ed approfondita revisione, sia per garantire l'efficacia del raggiungimento dell'obiettivo di conseguire un riequilibrio del territorio ed un modello di sviluppo sostenibile della città stessa, che in chiave di verifica del nuovo meccanismo dei crediti edilizi che, a tutt'oggi, non è decollato sia per la difficoltà di porre in contatto domanda e offerta di crediti, sia in quanto non constano in proposito richiamabili precedenti applicativi, tanto che all'attualità è allo studio apposita variante generale al PRGC. Il tutto, in modo tale che esso possa costituire riferimento e principio aggregante non solo a livello conurbativo, ma anche di area vasta.

L'attività trasversale e sinergica dei vari Settori dell'Ente ha consentito, negli ultimi anni, di far emergere e di concertare azioni coerenti coi principi di Aalborg. Il forum tenutosi il giorno 8 novembre 2008 ha consentito di definire gli impegni di ambiti, obiettivi di sostenibilità locale, traguardi e progetti e da allora ciò ha contribuito ad indirizzare positivamente la formulazione del programma triennale e dell'elenco annuale già a far data dal 2009.

Da rimarcare, peraltro:

- la revisione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) e la formazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) mediante la società partecipata GSM, con riferimento alla

sicurezza in alcuni punti e tratti viari che, soprattutto nel centro Città e con specifico riferimento ad alcune rotatorie e piste ciclabili, hanno rappresentato e rappresentano punti di criticità, oltre che di verificare l'efficacia dei nuovi Piano di Classificazione dell'Aria e di Zonizzazione Acustica del territorio comunale;

- la revisione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) in modo tale da poterlo allineare e armonizzare alle previsioni del PUMS, così stabilito nell'ambito del progetto SIMPLA (Sustainable Integrated Multi-sector Planning).

I principali obiettivi del programma triennale 2019-2021 possono essere così sintetizzati:

- perseguire uno sviluppo sostenibile, in cooperazione con gli altri Settori dell'Ente, operando sulla base della conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio, con il monitoraggio ed il controllo partecipato degli inquinamenti, con attività finalizzate al superamento delle criticità, con la comunicazione, con report periodici e con la verifica dei risultati;
- garantire la qualità diffusa della città, con la manutenzione delle strade e dei servizi a rete e la manutenzione ed il potenziamento funzionale degli edifici comunali destinati alle diverse tipologie di servizio pubblico, con particolare riferimento alla valorizzazione ed alla ottimizzazione dell'uso e dell'utilizzo degli edifici e delle aree scolastiche, anche attraverso una diversa modalità di definizione delle destinazioni d'uso;
- completare la struttura intermodale della città presso l'area della stazione ferroviaria, finalizzata all'interscambio tra il trasporto pubblico su rotaia, quello extraurbano su gomma e gli autoveicoli privati, occorrendo ora potenziarne la fruizione mediante la società partecipata GSM attraverso l'utilizzo dei mezzi ciclabili;
- perseguire obiettivi di cui al PISUS finanziato con fondi europei attraverso bando regionale e finalizzati a migliorare l'attrattività del territorio comunale attraverso interventi di riqualificazione ed infrastrutturazione urbana ed iniziative di rigenerazione urbana;
- perseguire e raggiungere gli obiettivi di cui al progetto di AGENDA URBANA per la valorizzazione del quartiere di Torre e di via Piave;
- perseguire ed ottenere l'obiettivo di attuare la serie di progetti legati al finanziamento straordinario di RIQUALIFICAZIONE URBANA, involgenti una serie di interventi che attengono alla valorizzazione di compendi immobiliari (piazza della Motta e fabbricati limitrofi dell'ex biblioteca - da destinare a sede di associazioni culturali - e del convento di San Francesco, oltre che relativamente al recupero delle ex casermette di via Molinari, tramite una migliore integrazione degli spazi destinati al traffico veicolare e pedonale, la ristrutturazione della sede del Giudice di Pace, piuttosto che attraverso una serie di collegamenti ciclopedonali fra vie, parchi e laghi);
- valorizzazione attraverso interventi di sistemazione e ampliamento degli impianti sportivi esistenti, ivi compresa la regia delle procedure finalizzate all'adeguamento dello stadio Tognon di Fontanafredda, al fine di poterlo adibire ad utilizzi di tipo sovracomunale;
- rafforzare le interrelazioni tra centro cittadino e quartieri attraverso azioni complementari costituite dalla identificazione di opere pubbliche puntuali, quali le opere di riqualificazione della piazza nel quartiere di Rorai, i lavori di sistemazione e riqualificazione del Ring, la viabilità circostante l'ospedale cittadino, eccetera;
- intervenire diffusamente sul territorio con opere finalizzate al miglioramento della viabilità, percorribilità/moderazione e della sicurezza del traffico in attuazione, ma anche in revisione di alcune scelte contenute nelle previsioni del PUMS - anche attraverso apposita armonizzazione con il PAES - a partire dall'avvio delle opere di sistemazione di via Cappuccini e del ring soprattutto nel tratto compreso fra viale Dante e viale Marconi;
- riqualificare la Strada Statale n. 13 Pontebbana attraverso interventi che progressivamente portino alla eliminazione degli impianti semaforici ed alla realizzazione di rotatorie di adeguate dimensioni nei punti di interferenza tra la strada statale stessa e la viabilità comunale e, comunque, in ambiti strategici riconosciuti dallo strumento urbanistico generale, anche con il concorso di capitale privato, (rotatorie alle intersezioni di via Montereale, via Interna, via Prasecco e via Planton); nel merito, dopo la realizzazione della rotatoria nella intersezione della S.S. n. 13 con via Montereale, si darà avvio alle opere di sistemazione dell'incrocio fra via

Interna e via San Daniele; da rimarcare, infine e dopo l'apertura al traffico del nuovo viadotto stradale, la prosecuzione di alcuni lavori minimali di completamento in margine alla strada regionale n. 251;

- recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà comunale, anche attraverso interventi manutentivi, per le attività istituzionali, culturali, le attività sportive, l'housing sociale, i centri di aggregazione e l'impiego del tempo libero e/o comunque favoriti dalla partecipazione a bandi per la contribuzione statale finalizzata alla riqualificazione urbana;
- programmare interventi relativamente all'edilizia scolastica di manutenzione ed adeguamento igienico-sanitario degli edifici esistenti anche finalizzati a migliorarne la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici, a partire dalla progettazione della nuova scuola media Lozer di Torre, oltre che per quanto attiene all'adeguamento di casa Serena;
- promuovere interventi alternativi per la produzione di energia finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ed aumentare la quota delle energie rinnovabili con interventi puntuali negli edifici pubblici;
- proseguire con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici dei fabbricati di proprietà comunale e con le azioni di riqualificazione e ottimizzazione delle centrali delle sedi e dei complessi più importanti e più utilizzati al fine di avviare una migliore azione di controllo e contenimento dei consumi energetici;
- attivare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di parti degli impianti di pubblica illuminazione con maggiore e rinnovata attenzione alla qualità dell'illuminamento nelle aree centrali e pedonali e in generale alla sicurezza per i cittadini;
- proseguire con gli interventi di ampliamento e sviluppo delle reti in banda larga per la diffusione dei collegamenti in fibra ottica per il collegamento di ulteriori sedi istituzionali, comunali e scolastiche, anche in rapporto agli interventi regionali e al progetto PISUS A7;
- proseguire con l'attività di qualificazione dell'Ente in base alla norma ISO 50001 per il controllo delle procedure interne di gestione dell'energia in accordo con le azioni previste dal Piano Energetico PAES e in sinergia con i servizi per le Opere pubbliche;
- proseguire con gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria del reticolo idrografico e le reti di drenaggio urbano che caratterizzano il territorio comunale, al fine di migliorare il deflusso delle acque superficiali, in particolare in caso di eventi meteorologici significativi, negli ultimi anni sempre più frequenti;
- promuovere ulteriori interventi in ambito di parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi di connettivo delle varie parti della città e la loro valorizzazione, non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali, ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata del fiume Noncello a basso impatto ambientale).

Il programma 2019 - 2020 - 2021 contiene, tra l'altro, le opere per cui nel corso delle annualità precedenti sono stati concessi contributi regionali (cui si affianca la quota di finanziamento a carico dell'Amministrazione) o comunque che sono stati oggetto di richiesta di finanziamento o di devoluzione del finanziamento già concesso per gli importi residui non utilizzati, in quanto ritenuti prioritari per assicurare la continuità negli interventi di manutenzione degli edifici adibiti a servizi pubblici, il completamento di opere già avviate, i lavori urgenti anche conseguenti agli adeguamenti normativi per la sicurezza ed i nuovi interventi introdotti dalla più recente programmazione dell'Amministrazione.

Un particolare rilievo assume, in termini di programmazione degli interventi, il differimento previsto nel piano annuale 2019 del finanziamento del solo PISUS A11 fra i diversi interventi PISUS, oltre alla complessiva rimodulazione di tutti i finanziamenti attinenti al programma di RIQUALIFICAZIONE URBANA conseguentemente a quanto stabilito dallo Stato.

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile

L'analisi degli elementi di criticità idraulica e stradale e la verifica dello stato dei servizi erogati hanno consentito di individuare gli interventi e le relative priorità in attuazione della programmazione già delineata nelle annualità precedenti ed ad essa direttamente correlata.

Per quanto concerne la Difesa del suolo, si intende proseguire nella progettazione ed esecuzione di opere finalizzate alla messa in sicurezza idraulica del territorio, anche mediante il supporto di risorse finanziarie regionali.

Per quanto concerne la viabilità e la mobilità il programma investimenti del triennio prevede un primo impegno finanziario per interventi necessari alla manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura. In particolare per il 2019 e per le diverse categorie di intervento, l'importo ammonta complessivamente a € 5.886.930,00 inclusi nell'elenco triennale e € 11.186.930,00 inclusi nel DUP. Si tratta di lavori che proseguono quanto già programmato nel precedente triennale e troveranno un seguito anche nelle annualità successive. In tal modo viene garantita nel tempo una costante pianificazione finalizzata al rispetto delle condizioni di sicurezza e decoro della viabilità.

Gli interventi sono riassuntivamente riconducibili a:

- interventi per la raccolta e smaltimento di acque meteoriche;
- interventi di manutenzione straordinaria e ricalibratura del sistema idrografico minore anche mediante il risanamento di tratti di rogge tombinate;
- opere di difesa e valorizzazione ambientale del fiume Noncello;
- manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura;
- interventi finalizzati alla riduzione dell'incidentalità;
- interventi di riqualificazione di strade e piazze, anche mediante la realizzazione di nuove infrastrutture;
- realizzazione di percorsi ciclopeditoni.

Si evidenziano in particolare i seguenti interventi del Triennale, relativamente alla prima annualità per la **difesa del suolo e protezione civile**:

- lavori di realizzazione copertura ricovero natanti e generatori carrellati della protezione civile per un importo di 110.000 €;
- messa in sicurezza del territorio per € 100.000 su un intervento complessivo pluriennale di € 300.000;
- realizzazione di opere di captazione delle acque meteoriche che attualmente invadono la sede della Strada Statale n. 13 e le limitrofe abitazioni del quartiere di Rorai Grande, finanziato dalla Protezione Civile regionale per un importo di € 1.500.000;
- realizzazione sistema scarico acque meteoriche via San Valentino, per un importo di € 1.250.000;
- l'avvio della progettazione per i lavori di realizzazione del sistema di scarico delle acque meteoriche di via Piave per un importo di € 1.200.000;
- realizzazione di manutenzione straordinaria del sistema idrografico minore in zona di Torre Musile, per un importo di € 210.718,92;
- realizzazione delle opere di sistemazione di un tratto di via del Passo a Vallenoncello, per un importo di € 218.881,20;
- potenziamento collettori per lo scarico delle acque meteoriche, per un importo di € 200.000.

Le opere di difesa del suolo e di protezione civile previste per gli anni 2020 e 2021, sono invece le seguenti:

- messa in sicurezza del territorio per € 100.000 per ciascuno degli anni 2020 e 2021;
- potenziamento collettori per lo scarico delle acque meteoriche, per un importo di € 200.000 nel 2020 e di € 500.000 nel 2021;
- messa in sicurezza rogge tombinate e laghetti in ambito urbano viale Libertà e via d'Alviano, per un importo di € 1.000.000;
- interventi di ripristino dei regolari deflussi acque meteoriche zona nord - via Maestra Vecchia, per un importo di € 250.000 nel 2021;

- messa in sicurezza scarico rogge tombinate e laghetti in ambito urbano - laghetto San Giorgio, per un importo di € 1.200.000, di cui € 400.000 nel 2020 e € 800.000 nel 2021.

Va precisato, infine, che la programmazione e gli interventi in materia di ciclo integrato delle acque (in particolare: rete fognaria e rete dell'acquedotto) sono di competenza della Consulta d'Ambito dell'A.T.O. Occidentale. Pertanto tali opere sono attualmente in gestione a Hydrogea Spa, società partecipata del Comune di Pordenone.

Tra le opere finalizzate alla **viabilità-mobilità**, riqualificazione urbana, riduzione dell'incidentalità e la moderazione del traffico sono tra l'altro da evidenziare per l'anno 2019 i seguenti interventi del Triennale:

- la messa in sicurezza della pista ciclabile di viale Grigoletti, per un importo di € 360.000;
- la prosecuzione delle attività di progettazione e avvio delle attività di appalto dei lavori di sviluppo urbano quartiere di Torre in ambito Agenda Urbana (POR FESR) per complessivi € 4.250.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- la realizzazione dei diversi PISUS A4 a, b e c, A10, A11 e A13;
- l'attività di PISUS Telesosta per € 50.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- parcheggi in struttura - fondo manutenzione straordinaria per € 73.200 per ognuno degli anni del triennio;
- la riqualificazione urbana PEBA su via Roma per € 1.623.863 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- la sistemazione della piazza di Rorai per € 500.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- le opere di riqualificazione del ring e messa in sicurezza di rogge tombinate per € 970.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- i lavori di segnaletica stradale per € 100.000;
- i lavori di straordinaria manutenzione viabilità e aree pubbliche per € 500.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- la riqualificazione del monumento "Martelli" lungo la viabilità circostante l'ospedale cittadino per l'importo di € 50.000;
- i lavori di sistemazione dell'incrocio lungo la SS 13 e le vie San Daniele e Interna, per € 700.000;
- l'avvio delle attività di progettazione della bretella di collegamento Interporto - Zona Industriale Vallenoncello per € 240.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- l'avvio dei lavori di riqualificazione urbana di piazza della Motta, per un importo di € 3.200.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- la realizzazione delle opere PISUS A11, concernente la realizzazione di un percorso ciclopedonale fra il Parco del Seminario, via Terme Romane e via Bellasio, per € 710.000;

Le opere di viabilità e mobilità afferenti invece agli anni 2020 e 2021, sono le seguenti:

- interventi di straordinaria manutenzione nei parcheggi in struttura per € 300.000 nel 2020;
- lavori di straordinaria manutenzione viabilità e aree pubbliche per € 500.000 nel 2020;
- lavori sistema rotatorie anello circolatorio ipercentro - i lotto per € 450.000 nel 2021;
- sistemazione percorso Calle degli "Andadori" per € 80.000 nel 2020;
- via Valle - messa in sicurezza e realizzazione piste ciclabili I lotto per € 300.000 nel 2020;
- manutenzione straordinaria SS 13 e viabilità limitrofa per € 100.000 nel 2020;
- rifacimenti e manutenzioni pavimentazioni stradali per € 800.000 nel 2020.

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Nell'ambito della programmazione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, si sarà corso alle attività di manutenzione preventiva anche al fine di assicurare, oltre al decoro, un continuo controllo sulle condizioni di sicurezza del patrimonio scolastico.

Seppure nelle disponibilità di bilancio, si darà peraltro corso alle attività di riqualificazione energetica dei fabbricati scolastici, all'incentivazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, al

miglioramento delle pertinenze esterne, quale parte integrante dell'edificio scolastico e delle attività didattiche, ludiche ed aggregative.

A fronte di una rilevante necessità di finanziamenti per la costante manutenzione e messa a norma degli edifici comunali, nel triennio si prevede l'utilizzo di risorse derivanti da entrate certe finalizzate agli interventi urgenti per il mantenimento delle condizioni essenziali di funzionalità e sicurezza degli immobili.

L'attività di restauro e recupero funzionale dell'**edilizia pubblica, culturale e cimiteriale** di proprietà, oltre a quanto previsto per le manutenzioni di modesto rilievo, prosegue nel triennio 2019-2021 con i seguenti lavori, che verranno attivati nella prima annualità:

- realizzazione dei PISUS A3 e A8;
- riqualificazione della ex biblioteca per associazioni musicali per l'importo di € 2.000.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- realizzazione lavori e sistemazione di Villa Galvani nell'ambito del PAFF (Palazzo del Fumetto) per € 100.000;
- manutenzioni straordinarie edifici culturali per € 320.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- manutenzioni straordinarie edilizia pubblica, per l'importo di € 300.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- manutenzioni straordinarie Villa Galvani e Museo Bertola per € 50.000;
- manutenzioni straordinarie edilizia cimiteriale per € 200.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi);
- primi interventi restauro Palazzo Ricchieri per € 30.000.

Nelle annualità successive alla prima, sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria casa della musica, per l'importo di € 200.000;
- restauro e sistemazioni esterne monumento ai caduti di piazzale Ellero per € 50.000;
- sistemazione area esterna ex fiera, per l'importo di € 500.000.

Si evidenzia, da ultimo, che i lavori di ampliamento del cimitero di Torre troveranno avvio nel corso del 2019.

Per quanto attiene all'**edilizia scolastica**, di rilievo nel triennio è la previsione della progettazione nell'anno 2019 della nuova scuola media nel quartiere di Torre.

In particolare, oltre a quanto già previsto nel documento unico di programmazione relativamente a tutti gli edifici scolastici di ogni ordine e grado, il programma triennale prevede nell'anno 2019 i seguenti interventi del Triennale:

- adeguamento e miglioramento antisismico scuola elementare Gabelli per € 1.500.000;
- scuola elementare IV Novembre - II lotto per € 800.000;
- analisi vulnerabilità sismica edifici scolastici per € 90.000;
- sistemazione area parcheggio scuola via Vesalio per € 200.000 (di cui quota parte anche per gli anni successivi).

Nelle annualità successive il programma triennale prevede i seguenti interventi:

- piano strategico di riqualificazione scuole cittadine per € 300.000 sia per l'anno 2020 che per il 2021;
- sistemazione giardino centro studi per € 50.000;
- sistemazione aree esterne scuola elementare Gabelli per € 400.000;

Per il settore **sport e tempo libero**, oltre agli investimenti per la manutenzione straordinaria di impianti esistenti programmati per le annualità considerate e finanziate con fondi propri così come riportati nel programma triennale, si richiamano in particolare e per il 2019 i seguenti lavori:

- sistemazione dell'area esterna con pavimentazione dell'attuale parcheggio inghiaiato della palestra di via Peruzza, per l'importo di € 300.000;
- sistemazione polisportivo di Villanova per ottenere nuovi spogliatoi e spazi per attività associative sportive festa "In Piassa", per l'importo di € 600.000;
- ampliamento Palazzen di Villanova, per l'importo di € 650.000.

Nelle annualità successive il programma triennale sono previsti lavori di adeguamento e straordinaria manutenzione di impianti sportivi per € 500.000.

Infine si evidenzia che, per la piscina comunale, troveranno avvio nella prima delle tre annualità del nuovo triennio i lavori di sistemazione dell'edificio con successiva gestione pluriennale in project financing. Si segnala inoltre che verranno effettuati i lavori di cui allo stadio Tognon di Fontanafredda per circa € 2.000.000, così come stabilito attraverso apposita legge regionale.

Per quanto riguarda l'**edilizia sociale e sanitaria**, si ricorda che dal 1° gennaio 2016 la gestione di Casa Serena è passata all'ASP Umberto I. Tra i suoi compiti vi è anche quello della manutenzione ordinaria dell'intera struttura. Per quanto riguarda invece la manutenzione straordinaria, la cui competenza è rimasta in capo al Comune, sono stanziati le provviste economiche separatamente stabilite nel Documento Unico di Programmazione, oltre a quelle previste nel Triennale 2019-2021 delle OOPP.

In particolare, il nuovo Triennale delle opere pubbliche prevede per la prima annualità gli interventi di:

- adeguamento (in ambito riqualificazione urbana) della sede del Giudice di Pace per un importo di € 2.430.000 (di cui quota parte anche negli anni successivi)
- adeguamento (in ambito riqualificazione urbana) delle ex casermette di via Molinari, per un importo di € 1.936.180 (di cui quota parte anche negli anni successivi);
- housing sociale case di via San Quirino, per un importo di € 530.000;
- housing sociale case di via San Vito e Tramontina, per un importo di € 130.000;
- centro aggregazione sociale case di via Prata, per un importo di € 500.000;
- adeguamento normativo di casa Serena, per un importo di € 1.000.000 (di cui quota parte anche negli anni successivi).

Per le annualità successive alla prima, il Triennale prevede il completamento dei lavori di riqualificazione del convento San Francesco, per un importo di € 360.000 per gli anni 2020 e 2021.

Oltre a quanto sopra descritto, il programma triennale contiene la previsione di interventi che riguardano in modo esteso e trasversale il patrimonio immobiliare dell'Ente per la sua riqualificazione dal punto di vista energetico. Buona parte di queste azioni sono ricomprese all'interno del contratto di servizio relativo alla gestione del calore nell'ambito CONSIP. A questo si lega anche l'attività interna di monitoraggio e controllo dei consumi energetici generali e, in particolare, di quelli elettrici che ne costituiscono la parte predominante. Inoltre, a tal fine e nell'ottica di una generale politica di contenimento energetico, è in itinere la procedura di qualificazione ISO 50001 che si accompagna al contenuto del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

Interventi in campo ambientale

Biodiversità e servizi ecosistemici descrivono bene la complessità ecologica del sistema ambientale e territoriale nei suoi aspetti naturali e antropizzati.

Per conservare la biodiversità e l'efficienza dei servizi ecosistemici occorre promuovere e realizzare un nuovo sistema nel quale il regime energetico sia maggiormente caratterizzato da energie rinnovabili, da basse emissioni di gas serra, da una produzione di rifiuti soprattutto più contenuta, da un trasporto collettivo e privato meno inquinante e da una ricchezza del patrimonio naturale tutelato e valorizzato capace di costituire volano per l'economia.

Il territorio del Comune ha un elevato valore paesaggistico, valore che deve essere conservato valorizzando tutto ciò che è coerente con la storia, l'ambiente ed il paesaggio.

Nel territorio comunale e di area vasta è possibile sperimentare una nuova funzionalità del paesaggio e del sistema agricolo fortemente correlata con la conservazione della biodiversità con una rilevante efficienza dei servizi ecosistemici così come richiesto a scala europea e dai suoi strumenti di programmazione. Obiettivo principale è programmare e sviluppare nuovi modelli che tengano conto delle potenzialità ambientali e paesaggistiche del territorio, con la finalità di indirizzarli verso una produzione di qualità rivolta alla conservazione e valorizzazione del territorio

ed integrata con altre attività compatibili (turismo, formazione e servizi) che possono produrre nuove forme di redditività complementare.

Tra questi obiettivi se ne ricordano alcuni:

- tutela della biodiversità e della funzionalità dei servizi ecosistemici;
- conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio “verde”;
- riduzione dei rifiuti, ottimizzazione/miglioramento della raccolta differenziata;
- risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili;
- tutela e sostenibilità ambientale;
- miglioramento della qualità della vita;
- risparmio idrico e trattamento delle acque;
- messa in sicurezza del territorio.

Il quadro dei risultati attesi in campo ambientale per il triennale 2019-2020-2021 è condizionato dalle risorse economiche a disposizione, dalle priorità individuate dall'Amministrazione e dalle azioni strategiche definite sulla scorta delle linee programmatiche, che hanno definito compiutamente gli interventi e i progetti che costituiscono l'ossatura delle operazioni da compiersi durante il mandato dell'Amministrazione Comunale, dalle azioni, interventi ed opere fin qui realizzate che hanno permesso di definire gli ambiti, gli obiettivi ed i progetti per la “sostenibilità locale”, il tutto in coerenza con i documenti di programmazione e di pianificazione.

La tutela dell'ambiente non è una attività settoriale ma “trasversale”, come era nei principi ispiratori della legge istituita del Ministero dell'ambiente italiano (1986), al cui vaglio dovrebbero essere sottoposte tutte le iniziative e le attività promosse dagli altri ministeri, da altri organismi dell'ordinamento pubblico come dall'imprenditoria privata. La tutela dell'ambiente è finalizzata alla sostenibilità dei modelli di consumo e dei sistemi di produzione e richiede la messa in atto di politiche sociali, economiche e industriali sostenibili.

La tutela dell'ambiente è efficace solo se coinvolge e viene promossa direttamente dalla generalità dei cittadini. Questi tre principi sono inderogabili per un approccio ecologico ai problemi ambientali che non riduca la politica ambientale al compito di mitigare, compensare o rimediare ai danni provocati dalle altre misure adottate o promosse o lasciate a una “iniziativa privata” di mercati privi di regole e di obiettivi vincolanti.

Anche per il 2019 e per il nuovo triennio, l'attività sarà, per quanto possibile e compatibile dal punto di vista finanziario, orientata in linea generale al principio della sostenibilità secondo i principi contenuti in Agenda 21 con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'attività quindi avrà carattere di trasversalità e cooperazione con gli altri settori comunali e/o enti esterni, operando secondo la modalità di:

- conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio;
- attività di rilevamento e monitoraggio degli inquinamenti;
- operazioni ed attività per il superamento delle criticità;
- comunicazione e formazione di reportistica;
- verifica dei risultati.

Si dà atto che gli interventi verranno attivati in continuità con quelli già adottati nel passato e che proseguiranno in coerenza con gli strumenti di programmazione approvati, quali ad esempio il piano Aria per i 10 Comuni, il Piano di zonizzazione acustica e i regolamenti di attuazione compatibilmente con le risorse assegnate. In particolare, verrà dato impulso alle attività di:

- individuazione delle forme di monitoraggio e controllo delle fontane e della qualità dell'aria;
- verifica dello stato di qualità dell'aria, relativamente agli episodi acuti di inquinamento, per cui viene comunicato ai cittadini iscritti alla mailing list a mezzo internet e sms;
- efficientamento e razionalizzazione del servizio in materia di rifiuti, nonché con il recupero/riqualificazione delle aree già destinate a discarica;
- individuazione di percorsi ciclopedonali in grado di collegare Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale oltre a tutti gli interventi progettati e realizzati che rientrano nel novero delle opere in campo ambientale e che sono riportati nella presente relazione.

I progetti che si propongono per il triennio 2019 - 2020 - 2021 sono parte di questi programmi, linee guida, principi che costituiscono il quadro di riferimento per gli obiettivi, interventi ed azioni che saranno promosse nel triennio futuro.

Gli interventi previsti nella prima delle tre annualità di riferimento sia per quanto attiene all'ambiente che alla valorizzazione e tutela del verde pubblico (ivi compreso quanto stabilito in ambito riqualificazione urbana e ambientale) comportano un investimento di € 2.447,778,16. Per le annualità successive, l'investimento è invece pari a € 925.000, ivi incluso l'intervento relativo al centro di riuso e alle bonifiche dei siti inquinati.

Di rilievo in campo ambientale risultano anche gli interventi previsti per il Comune di Pordenone nel POR FESR 2014-2020 Asse IV - Sviluppo Urbano con il progetto Agenda Urbana, che con le Azioni 4.1 e 4.3 si sostanzia con una serie di interventi non solo di mobilità e di viabilità, ma anche di monitoraggio ambientale della qualità dell'aria, intesi a favorire la ciclopeonabilità e i collegamenti informatici wi-fi.

Il finanziamento nell'ambito del POR FESR 2014-2020 si compone delle seguenti 2 azioni:

4.1. soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di ICT e di soluzioni integrate per le Smart City, con un valore di € 490.000.

4.3 miglioramento della qualità della vita e decongestionamento delle aree urbane, con un valore di € 4.250.000.

Si tratta, in altri termini dello sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub interessa direttamente il Comune di Pordenone. In particolare il supporto dei Fondi strutturali finanzia la realizzazione di una rete ciclabile continua, riconoscibile e sicura, su via Piave che collegherà in modo diretto il centro cittadino di Pordenone con il quartiere di Torre. Tale intervento sarà affiancato da una regolazione della domanda, dall'organizzazione funzionale del quartiere di Torre in 2 macro-isole ambientali (Torre Nord e Torre Sud); è altresì previsto il collegamento dei servizi quali attività commerciali e scuole e l'organizzazione di limitazioni della velocità consentita, con la conseguente realizzazione di percorsi più sicuri. In particolare, le isole ambientali, la cui realizzazione in Italia è resa possibile dalla modifica del Codice della Strada, sono aree concepite e realizzate a misura delle utenze deboli (ciclisti e pedoni), nelle quali verranno adottate particolari politiche, tra cui a titolo esemplificativo limiti di velocità (zone '30), divieti o sensi unici, regolamentazione della sosta, rimodellamento della circolazione all'interno del quartiere, risistemazione degli incroci stradali, recupero di spazi di sosta pedonale lungo le vie residenziali, recupero di tracciati storici liberati dai flussi di attraversamento e riorganizzazione della sosta, spostamento di tratte di linee pubbliche di trasporto. Infine, si prevede che con i fondi in parola sarà possibile procedere ad un'estensione della rete wi-fi cittadina. Dette azioni hanno una componente sia di tipo infrastrutturale (con la creazione di piste ciclabili protette e riservate), che di monitoraggio ambientale e di info mobilità oltre che di regolazione della domanda trasportistica. Nel loro insieme interventi in oggetto sono in sinergia con il Piano regolatore generale comunale, con il Piano di zonizzazione acustica, con il Piano energetico, con il Piano aria per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico e con il Piano della mobilità sostenibile.

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

La criticità e vincoli relative ai diversi interventi sono evidenziati nelle singole schede tecniche delle opere anche e soprattutto con riferimento ai seguenti documenti e riferimenti:

- studio idraulico del 2003 delle aree soggette a esondazione del fiume Meduna nel territorio del Comune di Pordenone;
- programma, attuazione e gestione nell'anno 2004 della rete fognaria e dell'acquedotto, basato sul censimento di tutta la rete di proprietà
- piano del traffico comunale del 2004;
- completamento del progetto generale della fognatura, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 6 novembre 2006;

- “Piano generale dell’illuminazione pubblica” dell’anno 2008, quale riferimento necessario e indispensabile per la programmazione degli interventi da attuare sulla rete per garantire sicurezza ed efficienza;
- Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (PAIL) dell’anno 2012, che, oltre a contenere l’individuazione e perimetrazione delle aree di pericolosità a rischio idraulico e geologico, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo normativo tecnico operativo mediante il quale sono pianificate le azioni e le norme d’uso riguardanti l’assetto idraulico e idrogeologico del bacino che comprende il territorio comunale;
- Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nell’anno 2015;
- Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale entrato in vigore nel luglio 2016.
- Piano di zonizzazione acustica entrato in vigore nel 2016;
- Regolamento di zonizzazione acustica entrato in vigore nel 2018;
- Piano di Settore e nuovo Regolamento sulla media e grande distribuzione commerciale entrato in vigore nel 2018.

Con il nuovo PRGC, comunque oggetto di futura revisione, è stata sostanzialmente superata la criticità, evidenziata dai precedenti programmi, conseguente alla decadenza dei vincoli urbanistici e quindi delle aree preordinate all’espropriazione definite dallo strumento urbanistico comunale. Il Piano ha ridefinito in particolare, in rapporto alla rideterminazione della capacità insediativa teorica dello strumento urbanistico generale, i seguenti standard e conseguenti vincoli per servizi ed attrezzature collettive:

- attrezzature per la viabilità e trasporti
- attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura
- attrezzature per l’istruzione
- attrezzature per l’assistenza e la sanità
- attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all’aperto
- attrezzature per servizi ed impianti tecnologici.

È comunque da tenere in evidenza che, in base alla legislazione nazionale e regionale in vigore, il vincolo che legittima l’espropriazione per pubblica utilità delle aree destinate a servizi pubblici, strategici rispetto alle prospettive di crescita e di riqualificazione del territorio, può essere, in ogni caso apposto, ove necessario, con l’approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto di studio di fattibilità dell’opera che costituisce adozione contestuale della variante urbanistica relativa. Si ritiene comunque opportuno segnalare, tra le criticità operative, le continue modificazioni ed integrazioni che vengono apportate in materia di lavori, forniture e servizi dal Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), recentemente oggetto di un cosiddetto correttivo di oltre 130 articoli, oltre che soprattutto i disallineamenti fra le previsioni di tipo finanziario (quanto alla tempistica) e quelle di tipo codicistico quanto alle procedure previste per l’affidamento dei lavori.

Permangono, inoltre, tra le criticità:

- l’elevato fabbisogno di interventi per la manutenzione e l’adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio comunale in uso e tra l’altro la necessità di intervenire con manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali delle principali vie di accesso alla città;
- la necessità di adeguare e completare gli interventi di sicurezza idraulica soprattutto con riferimento alle aree del territorio comunale già interessate da fenomeni di esondazione;
- il completamento degli interventi strutturali, anche di nuova viabilità, per ridurre la pericolosità della Strada Statale n. 13 e degli assi principali di accesso alla città che risultano interessati da incidenti stradali, tenendo conto che la maggiore sicurezza si consegue anche con azioni di moderazione del traffico, cui si accompagna, in genere, anche la riduzione dell’inquinamento atmosferico.

I fabbisogni per categoria e le priorità

Per elaborare la proposta di programma triennale si è costruita una “analisi dei fabbisogni per ogni singola Unità Operativa Complessa” del Settore.

L'analisi è stata organizzata per argomenti (categorie) e aggregazione di dati, utili per un'informazione quanto più ampia possibile anche se necessariamente sintetica.

L'analisi contiene la descrizione degli interventi, la previsione di spesa e l'individuazione del tipo di risorsa economica ed è organizzata per priorità, per ciascuna tipologia di intervento, nel seguente ordine:

- manutenzioni
- recupero del patrimonio esistente
- completamento di lavori iniziati
- nuovi interventi contemplati dal programma dell'Amministrazione.

L'analisi suddivide poi gli interventi per direzione tecnica proponente, per tipologia, per categoria e per annualità.

Le esigenze emergenti sono state ulteriormente suddivise in lavori pubblici per:

- il completamento necessario di opere urgenti ed adempimenti normativi e prescrittivi
- il completamento di opere già avviate, di progetti già appaltati e/o finanziati
- nuove proposte che traducono gli indirizzi del programma amministrativo.

Nella “**tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2019 - 2020 - 2021. Articolazione per categorie ed elenco annuale**” (allegato A) sono definite le modalità di finanziamento che, comunque, sinteticamente si riassumono rispettivamente per il triennale e per il DUP-TRIENNALE (ovvero anche relativamente ad alcune opere oggetto di futuro finanziamento):

TRIENNALE

- l'anno 2019 in € 20.071.065,00
- l'anno 2020 in € 18.418.032,00
- l'anno 2021 in € 5.503.200,00

DUP-TRIENNALE

- l'anno 2019 in € 21.271.065,00
- l'anno 2020 in € 27.568.032,00
- l'anno 2021 in € 18.233.200,00

Unitamente al presente **Triennale 2019-2021** (allegato D) delle opere pubbliche ed in vista della elaborazione del redigendo bilancio comunale di previsione 2019, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- **DUP Triennale OOPP 2019-2021** (allegato C), che riporta anche le previsioni di entrate con fondi propri e comunque di seguito riassuntivamente elencate per la prima annualità:

FONTE FINANZIARIA	IMPORTO
Oneri di urbanizzazione	€ 600.000,00
Vendita loculi e concessioni aree cimiteriali	€ 250.000,00
Alienazione beni comunali	€ 780.000,00
Trasferimenti riserve straordinarie ATAP	€ 2.110.000,00
Trasferimenti fondi UTI	€ 1.550.000,00
Piano Unione del Noncello	€ 1.610.000,00
Contributo regionale	€ 200.000,00
Sommano	€ 7.100.000,00

PROPOSTE

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Secondo una metodologia ormai consolidata, in sintonia con il Settore Finanze e Bilancio, si è provveduto alla verifica delle risorse finanziarie richieste dal programma e della loro coerenza con le risorse assegnate dall'Amministrazione per la realizzazione di opere e lavori pubblici.

Nell'allegato "Tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2019-2020-2021" è riportata la temporalità e l'articolazione analitica dei finanziamenti per ciascuna opera. I tempi di realizzazione, compresi quelli procedurali, sono riportati nelle schede di fattibilità tecnico amministrativa redatta per ciascuna opera del programma triennale.

La distribuzione cronologica dei carichi di lavoro (necessaria per la verifica di compatibilità tra tempi d'esecuzione e risorse umane disponibili) sarà elaborata successivamente, in sede di Piano Esecutivo di Gestione, utilizzando il programma GESPEG predisposto a cura dell'ufficio Controlli Interni e Sistema Informativo.

Si ritiene comunque opportuno ribadire quanto evidenziato in premessa, relativamente alla effettiva attuabilità del programma, in ragione della necessità dell'armonizzazione dei bilanci con l'applicazione del principio della "Competenza finanziaria potenziata" (con obbligazioni contabili attive e passive registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza) e, quindi, della capacità di spesa dell'Ente, in presenza di adeguati spazi finanziari.

Le schede di fattibilità tecnico-amministrativa

Le schede dello studio di fattibilità tecnico-amministrativa per tutti gli interventi del programma triennale sono state approntate utilizzando lo schema tipo dell'allegato A di cui all'articolo 5, comma 2 del Regolamento regionale d'attuazione della legge regionale n. 14 del 5 maggio 2002.

Il **compendio delle schede studio di fattibilità tecnico-amministrativa (allegato G)** del programma triennale 2019 - 2020 - 2021 è composto da distinti elaborati, ciascuno dei quali contiene il preventivo di spesa, l'individuazione dei presumibili tempi di attuazione e l'accertamento della compatibilità (o meno) con le previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune e/o dei diversi strumenti territoriali di programmazione.

Nello specifico, **199 schede**, anche con riferimento ai dati del DUP, così ripartite:

- anno 2019: 76 schede
- anno 2020: 78 schede
- anno 2021: 45 schede

La localizzazione degli interventi

Come d'uso, per rendere visibili sul territorio le opere programmate e per rendere conto della loro compatibilità con il Piano Regolatore Generale Comunale, nella **Tavola n. 1 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (allegato E)** è riportata la localizzazione delle principali opere previste, con la loro scansione temporale ed il Servizio competente all'attuazione degli interventi.

La trasposizione sulla base cartografica del Piano Regolatore Generale è stata ricompresa nelle singole schede di fattibilità tecnico-amministrativa ed ottempera ai disposti legislativi regionali di rispetto dei documenti programmatici con particolare riferimento alla normativa urbanistica.

Il grado di soddisfacimento della domanda

Il programma è orientato al mantenimento del patrimonio, anche viabilistico, esistente, con interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, alla sicurezza, all'adeguamento normativo e alla riqualificazione funzionale. Di particolare rilievo gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero funzionale in linea con le precedenti programmazioni, pur risultando non sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno manifestato dai vari Settori e Servizi dell'Ente.

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2019

L'Elenco annuale dei lavori 2019 (allegato B) è incluso nella **Tabella riassuntiva del programma triennale 2019-2021** (colonna evidenziata in giallo). Per l'anno 2019 l'importo complessivo è di € 20.071.065,00 e corrisponde esclusivamente a fondi certi, ossia a fondi propri e a contributi già concessi o comunque in fase di assegnazione e derivanti dal programma del Progetto PISUS, dal programma Agenda Urbana e di Riqualificazione Urbana, oltre che da proposte di devoluzione di mutui non utilizzati o parzialmente utilizzati o derivanti da proventi di alienazioni, così come evidenziato nell'allegato **Piano alienazioni/valorizzazioni ed acquisizioni 2019 (allegato H)** che, quanto ai proventi da alienazioni, comprende anche gli introiti delle vendite immobiliari già deliberate nel passato e realizzate in corso d'anno.

Più precisamente, la previsione di spesa per l'anno 2019 pari a € 300.000,00 in conto alienazione di beni comunali deriva dagli introiti previsti a seguito della vendita di casa Fabris in Castel d'Aviano per € 290.000,00, dall'alienazione di area della cosiddetta "bassura" di via Amman per € 10.000,00.

Le spese sempre afferenti all'alienazione immobili per gli anni 2020 (780.000,00 €) e 2021 (455.000,00 €) sono rispettivamente originate:

- dall'alienazione di porzione dell'area edificabile compresa fra la via Bassano e la via Aprilia per € 20.000,00, dall'alienazione del parcheggio di via Roggiuzzole presso il complesso condominiale "Alle Torri" per € 410.000,00 e dall'alienazione del fabbricato ex birreria di via Fontane per € 350.000,00;
- dall'alienazione di una seconda porzione dell'area edificabile compresa fra via Bassano e via Aprilia per € 270.000,00, dall'alienazione di alcune aree inserite nell'ex PEEP di Villanova (già inserite nei piani alienazione degli anni precedenti) per € 120.000,00, di parte del parcheggio di via Damiani nel condominio "Damiani" per € 60.500,00 e di alienazione di porzione dell'area del chiesuolo di via Superiore per € 4.500,00.

Si evidenzia che a parte la vendita della ex birreria e del chiesuolo, tutte le altre citate alienazioni di beni immobili sono state autorizzate con i vari documenti di bilancio precedenti a quello ora oggetto di trattazione.

Sempre per quanto attiene al Piano delle Alienazioni e delle Acquisizioni, si pongono in evidenza:

- la tabella 2 riferita alla revoca di precedenti decisioni circa l'alienazione di immobili come quelli riferiti al parcheggio pubblico di San Valentino per cessato interesse dei possibili acquirenti e la revoca dell'alienazione della servitù di parcheggio di uso pubblico presso il condominio "Cooper house" di via Damiani per il mancato interesse degli aventi diritto;
- la tabella 3 riferita all'utilizzo da parte di ATER PN degli introiti derivanti dall'alienazione di alloggi comunali, al fine di provvedere alla necessaria manutenzione di altri alloggi in gestione ATER, giusto quanto stabilito dalla delibera giuntale 195 del 19.10.2012 con priorità per quelli di proprietà comunale.

Si riassume di seguito la distribuzione delle risorse per categorie di intervento per l'anno 2019:

ANNO 2019	Importi parziali
BENI CULTURALI - A0611	€ 1.340.000,00
EDILIZIA SOCIALE - A0608	€ 1.392.135,00
EDILIZIA SCOLASTICA - A0608	€ 3.290.000,00
ALTRA EDILIZIA PUBBLICA - A0609	€ 1.922.000,00
GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO - A0534	0,00
EDILIZIA SANITARIA - A0630	€ 230.000,00
SPORT E SPETTACOLO - A0612	€ 1.640.000,00
IGIENICO SANITARIO - CIMITERI - A0535	€ 180.000,00
OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - A0211	€ 3.085.500
RISORSE IDRICHE - A0215	0,00
STRADALI - A0101	€ 7.901.430
TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE - A0407	0,00
ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - A0690	€ 90.000,00
TOTALE	€ 20.071.065,00

Lo sviluppo del dato per categoria è invece contenuto nella tabella riassuntiva degli interventi per il triennio, già citata e cui si rinvia.

Un cenno merita anche la parte corrente della proposta di bilancio 2019, che sarà formalmente approntata in forma dettagliata nel redigendo bilancio comunale (cui si rinvia), con previsione di spesa, suddivisa per centri di costo, secondo le modalità instaurate con la pratica del controllo di gestione. Giova in proposito sottolineare che, in un contesto generale particolarmente caratterizzato da scarsità di risorse, è stato giocoforza limitare la spesa corrente rispetto alle spese incompressibili e alle spese essenziali di funzionamento.

Le spese derivanti dai consumi energetici e assimilabili (energia elettrica, combustibili per riscaldamento e autotrazione, spese telefoniche, consumi idrici) sono aumentate, così come già per il passato, essenzialmente per effetto dell'aumento delle tariffe. Conseguentemente è stata attuata una politica di riduzione in termini finanziari della spesa, attraverso l'adesione all'opportunità offerta dal mercato degli acquisti della Pubblica Amministrazione (CONSIP).

L'effetto può e potrà essere contrastato, nel breve e medio periodo, solo attraverso un recupero in termini d'efficienza e d'efficacia, soprattutto riducendo i consumi energetici.

È da evidenziare che nel marzo del 2013 è stata stipulata, previa adesione, la convenzione CONSIP per il servizio integrato energia-appalto di conduzione degli impianti termici comunali (gestione avviata il 1° ottobre 2013).

Per l'amministrazione si tratta di un contratto "chiavi in mano". La Convenzione si configura come un "Energy Performance Contract", il cui corrispettivo annuo è connesso all'effettiva erogazione del servizio ed è calcolato in funzione dell'andamento climatico delle richieste delle Amministrazioni (ore di riscaldamento e volumetria immobili), senza essere quindi collegato alla quantità di combustibile impiegato.

Nel corso dell'anno 2018 è stata attivata una procedura di Partenariato Pubblico Privato per la gestione integrata dei servizi di gestione impianti termici ed elettrici, per la quale è già stata dichiarata la pubblica utilità e interesse e che verosimilmente si concluderà nel 2019, consentendo rilevanti investimenti e ottimizzazioni gestionali.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il programma è stato approntato dal Settore IV “Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente” in collaborazione con il Dirigente del Servizio LLPP e Mobilità, con il Dirigente del Servizio “Tutela Ambientale” e con i Responsabili delle Unità Operative Complesse e di concerto con il responsabile dell’U.O.C. Contabilità

Le tabelle riassuntive e l’articolazione analitica dei finanziamenti sono stati redatti in collaborazione con la dott.ssa Alessandra Predonzan dell’U.O.C. *Servizi Amministrativi di Settore*.

Il Programma, oltre che dalla presente **Relazione** è costituito dai seguenti elaborati:

- B - Tabella riassuntiva degli investimenti per le Opere pubbliche per gli anni 2019-2020-2021 - Articolazione per categorie - Elenco annuale 2019;
- C - Tabella riassuntiva della programmazione per le Opere pubbliche per gli anni 2019-2020-2021 - DUP - Articolazione per tipologia di finanziamento;
- D - Tabella riassuntiva della programmazione per le Opere pubbliche per gli anni 2019-2020-2021 - Articolazione triennale per tipologia di finanziamento;
- E - Tavola n. 1 - Localizzazione degli interventi;
- F - Compendio delle schede - Studio di fattibilità tecnico amministrativa;
- G - Piano alienazioni e valorizzazioni.

Pordenone, novembre 2018

Il Dirigente del Settore IV

Arch. Maurizio Gobbato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GOBBATO MAURIZIO

CODICE FISCALE: GBBMRZ58P22I040C

DATA FIRMA: 27/11/2018 14:55:10

IMPRONTA: D1F10B8B83068BFF072FFC7EA565C6C3BDBB8ADD887A805FB0E54C9023B9AF59
BDBB8ADD887A805FB0E54C9023B9AF593837865527FEA7DD79EE0AA5ADC03BDA
3837865527FEA7DD79EE0AA5ADC03BDA1496805ECA707022BB959F3C02F1D82D
1496805ECA707022BB959F3C02F1D82DDDC06549BDE06EE696E2182FF57453D0

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 30/11/2018 10:12:30

IMPRONTA: 399F9E82E682068D8C4ABD03787C5B352F360C31A82237E41E50C62D7F410D38
2F360C31A82237E41E50C62D7F410D38224FD5BDE393E1BD87A6EF092DDFF785
224FD5BDE393E1BD87A6EF092DDFF785337AAAC36615B9EB904C01558BE2AD34
337AAAC36615B9EB904C01558BE2AD34990150C28620F099C3FD7BF7FEB657FC

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 30/11/2018 12:20:16

IMPRONTA: 960CB29B2A3426F4ACCB5A07665FDD4FD8571B3DBE6FA3E528BFD6BE9CE23C8
FD8571B3DBE6FA3E528BFD6BE9CE23C85A801F4AE690912AE23C729835871986
5A801F4AE690912AE23C72983587198667193E23EB49AFB81243F763B97DF5BF
67193E23EB49AFB81243F763B97DF5BF6A72783D24D0AB2B06C97D4F62BCCD85